



SINDACATO NAZIONALE UNIVERSITA' E RICERCA

31, via Leopoldo Serra - 00153 Roma
tel. 06/5883383
fax 06/5883926 - 06/5894785

Roma, 8 ottobre 2003

Prot. n.

Al Commissario Straordinario dell'INAF
Prof. Piero Benvenuti

Al Direttore del Dipartimento degli OO.AA
Prof. Marcello Rodonò

Al Direttore Amministrativo dell'INAF
Dott. Gaetano Tatò

Ai Direttori degli OO.AA.
tramite i nostri rappresentanti nelle sedi

a tutte le lavoratrici e lavoratori dell'INAF

Comunicato della CGIL-SNUR

La posizione della CGIL-SNUR sull'accordo di contrattazione integrativa dell'INAF è profondamente critica non tanto sui contenuti ma sul modo con cui questa verrà applicata nei vari Osservatori e nella sede centrale.

La CGIL nel tavolo di trattativa del 10 settembre aveva già richiesto una verifica seria di tali attribuzioni e che la sua mancanza costituiva una pregiudiziale per la firma.

Appare evidente dalle tabelle forniteci dalla delegazione di parte pubblica, che la gestione dell'istituto della indennità di responsabilità, che peraltro viene finanziato da una grossa parte del fondo di salario accessorio, è totalmente arbitraria, andando contro quella che dovrebbe essere in tutti i luoghi di lavoro una corretta ed omogenea applicazione dei criteri definiti nell'accordo a parità di lavoro svolto tradendo purtroppo i principi ispiratori del contratto integrativo che miravano a garantire un trattamento omogeneo tra le lavoratrici ed i lavoratori dell'istituto.

L'assenza della nostra firma sull'accordo, confermata anche con quanto i nostri iscritti hanno definito con un referendum e da gran parte dei lavoratori che hanno espresso il loro dissenso nelle assemblee delle varie sedi, è una conseguenza di una approssimata e non chiara organizzazione del lavoro nell'INAF.

La CGIL richiede di aprire un tavolo di trattativa per confrontarsi in termini approfonditi sulle tematiche dell'organizzazione del lavoro, anche finalizzato alla individuazione di sottoinquadramento.

Il prospetto dell'utilizzo dell'indennità di responsabilità dimostra chiaramente che in alcune sedi si utilizza questo strumento per tamponare situazioni di non corretto inquadramento.

La CGIL-SNUR comunque si impegna da subito ad una verifica della corretta e completa applicazione dell'accordo senza penalizzazione del personale, riservandosi di attivare le iniziative più opportune in ciascuna sede.

La delegazione trattante CGIL-SNUR